

# Associazione di volontariato Insieme a Noi - ODV

V. Albinelli 40, 41211 Modena  
[insiemeanoi.mo@gmail.com](mailto:insiemeanoi.mo@gmail.com)

## Chi siamo

L'associazione "Insieme a Noi" svolge dal 1994 attività di sostegno alle famiglie di persone con disabilità psichica e promuove progetti di inclusione sociale per persone che attraversano momenti di disagio, sofferenza ed esclusione, in concertazione con gli Enti Locali, le strutture sanitarie e una vasta rete di realtà aggregative e culturali del territorio.

L'Associazione è una organizzazione di Volontariato; ha lo scopo di operare per fini assistenziali, solidaristici e altruistici senza scopo di lucro, anche indiretto; è retta dallo statuto il quale determina la democraticità della struttura. Le funzioni direttive sono svolte dal Consiglio Direttivo, eletto democraticamente dall'Assemblea dei Soci.

## Obiettivi

L'associazione è nata dallo stimolo di un gruppo di familiari e amici di persone in carico ai Servizi di Salute Mentale con l'obiettivo di migliorare il sistema di assistenza psichiatrica offrendo innanzitutto uno spazio di aggregazione e un contesto di socializzazione di queste problematiche. Lo scopo principale dell'associazione è quello di fornire un luogo di incontro in cui sia i pazienti che le loro famiglie possano socializzare e possano confrontare le diverse esperienze.

Nel 2019 l'Associazione ha avuto una base associativa di circa 80 persone e, a fianco alle attività di rappresentanza dei familiari, ha proposto un numero crescente di opportunità rivolte a persone con disagio, coinvolgendo quotidianamente una media di circa 20 utenti dei servizi socio-sanitari.

L'Associazione, in conformità con l'art. 3 del suo statuto, che individua tra le finalità principali il "supporto alle famiglie delle persone con disagio psichico" e "l'aiuto alle persone più deboli in situazione di emarginazione sociale o per prevenire forme di disagio sociale", fornisce un luogo d'incontro in cui le persone con disagio e le loro famiglie, coinvolte dal lavoro di cura spesso gravoso che la disabilità psichica può comportare, possano esprimere i loro bisogni, vedere valorizzate le proprie esperienze e partecipare alla creazione di progetti che aumentano il livello di inclusività della comunità circostante. Questa pratica quotidiana ha comportato, negli anni, un aumento della contrattualità delle famiglie nei rapporti con i servizi socio-sanitari e un cambiamento pratico e metodologico nel lavoro dei professionisti, sempre più orientato alla promozione dell'empowerment dei cittadini con disagio, alla valorizzazione delle reti sociali naturali e all'ascolto dei bisogni del contesto comunitario di riferimento.

## Attività e progetti

A partire dal 2009 l'Associazione ha realizzato una serie di progetti focalizzati sul sostegno alle famiglie e alla genitorialità a contatto con situazioni di disagio psico-fisico: il progetto "INSIEME SI PUÒ - Empowerment di familiari, utenti e volontari come risorse attive di salute mentale" e il progetto "IL NODO DENTRO/FUORI: il prendersi cura in salute mentale", sono stati entrambi finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e hanno consentito all'associazione di sviluppare modelli innovativi d'intervento basati sulla creazione di reti di mutualità tra famiglie accoglienti.

In questi anni l'associazione ha potuto sviluppare azioni focalizzate sulla costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto tra familiari a contatto con esperienze di disagio psico-fisico. Dalle attività svolte in questi progetti è maturata la modalità di azione incentrata sul metodo degli "Utenti e Familiari Esperti", che ha consentito di sperimentare nuovi rapporti tra servizi territoriali e gruppi attivi di utenti e familiari. Secondo questo metodo è possibile sviluppare forme di cooperazione e di co-progettazione degli interventi permettendo a utenti e familiari di essere risorse attive per il benessere della comunità: un modello integrato basato sul coinvolgimento, l'empowerment e il protagonismo di coloro che sono di solito visti come "problematici" e diventano "risorse" da

attivare per la realizzazione di interventi di comunità.

Negli ultimi anni, sulla scorta delle elaborazioni maturate nei precedenti progetti, l'Associazione ha realizzato, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il progetto "USCIRE ALLO SCOPERTO – Accompagnare utenti e familiari ad attivare le proprie risorse per gli altri". L'attività svolta ha permesso di implementare una proficua relazione con i Servizi Sociali del Comune di Modena e con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche della AUSL di Modena. Elemento centrale del progetto è stato la progettazione e l'avvio di gruppi di auto mutuo aiuto tra familiari, orientati a supportare la pratica genitoriale e a fornire occasioni di orientamento e scambio di informazioni a proposito della rete dei servizi territoriali. L'esito di questi gruppi è stato quello di promuovere fenomeni e processi di attivazione e di presenza degli utenti e dei familiari in qualità di protagonisti della progettazione e della realizzazione dei servizi.

Contestualmente, dal 2013 al 2015 l'Associazione ha svolto il progetto "VERSO L'IMPRESA SOCIALE - intervenire sulla fragilità urbana attivando risorse invisibili" che ha ottenuto un finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in virtù della "Domanda di contributo per la realizzazione del progetto sperimentale di volontariato ai sensi dell'art. 12 della Legge 11 agosto 1991, n. 266." L'Associazione ha potuto sviluppare una serie di sperimentazioni innovative finalizzate alla costruzione di percorsi di avviamento all'imprenditorialità per utenti dei servizi sociosanitari. In occasione di questo progetto, è stata avviata una collaborazione con l'Associazione "Incontrarti" e con l'Associazione "Orti Condivisi" attraverso le quali sono stati realizzati corsi di formazione e di avviamento alla microimprenditorialità nel campo del piccolo artigianato e dell'orticoltura.

Infine, nel corso degli anni, è emersa da parte di alcuni familiari e sotto richiesta dei servizi, la necessità di aggiungere alle attività laboratoriali già attive, uno spazio in cui accogliere persone giovani prese in carico dai Centri di salute Mentale attraverso un percorso differente; si tratta di ragazzi molto giovani, con diagnosi di disturbo del neurosviluppo, che gravitano dalla Neuropsichiatria Infantile ai Centri di Salute Mentale al compimento del diciottesimo anno di età. L'associazione 'Insieme a noi' si è mossa al fine di soddisfare tale bisogno inserendo tra le attività progetti di autonomia e di inclusione rivolte a questi ragazzi.

#### Attività svolte online durante il lockdown

Il periodo del lockdown, dovuto ad emergenza sanitaria causa Covid-19, ha rappresentato per tutta la cittadinanza un momento di grande scompenso degli equilibri personali che spesso hanno portato allo sviluppo di stati d'animo emozionali negativi come il senso di isolamento, solitudine e ansia. Tali dinamiche possono essere accentuate in presenza di fragilità psichiche.

Per tale motivo, l'associazione 'Insieme a noi', in linea con la propria mission, si è attivata al fine di contrastare gli stati d'animo sopra citati con la vicinanza, la presenza e la condivisione di quelle emozioni, anche se virtualmente. Tutta l'equipe dell'associazione e i membri del direttivo si sono mossi al fine di mantenere attivi i contatti con tutti gli utenti dell'associazione e i propri familiari, sfruttando le risorse di tele-consulenza.

Inoltre sono stati attivati degli incontri online, attraverso la piattaforma Zoom, che garantissero la continuità delle attività laboratoriali già attive prima del lockdown.

Con particolare riferimento il gruppo di 'Formazione e Ricerca' ha seguito con regolarità gli incontri virtuali prevedendo dei momenti di confronto e di condivisione di vissuti personali rispetto al momento che i ragazzi stavano vivendo.

Sono stati inoltre organizzati gruppi online di intrattenimento, avvalendosi delle nuove tecnologie, con il gruppo dei ragazzi con diagnosi di disturbo del neurosviluppo, che hanno intrapreso il percorso di trasferimento dalla Neuropsichiatria Infantile ai Centri di Salute Mentale al compimento del diciottesimo anno di età, e i loro familiari.

#### **Collaborazioni**

Nel 2009, 2015 e 2016 l'Associazione, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Aliante",

l'ARCI Servizio Civile Modena e l'Associazione di Promozione Sociale "Idee in Circolo", che riunisce gli utenti dei servizi di salute mentale, ha partecipato al progetto di servizio civile "MATTI DA SLEGARE" rivolto alla strutturazione di quattro percorsi di Servizio Civile Nazionale negli ambiti della Salute Mentale e dell'inclusione sociale.

L'Associazione inoltre è stabilmente impegnata nei progetti di formazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e alle scuole organizzati dal Centro Servizi per il Volontariato di Modena (CSV) e ha partecipato alla Co-progettazione del Centro di Salute Mentale Modena Ovest e del servizio di inclusione sociale "Social Point".

Fin dalla prima edizione l'Associazione è stata tra i soggetti organizzatori di MAT - la Settimana della Salute Mentale, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di Modena. Il progetto ha permesso di realizzare numerosi momenti di sensibilizzazione e promozione della salute mentale rivolti alla cittadinanza. L'iniziativa, grazie alla valorizzazione della rete sociale creata dall'Associazione, ha permesso di sviluppare azioni condivise con un grande numero di soggetti del territorio in particolare gli Enti Locali, le Scuole e l'Università.

### **Convenzioni**

Dal luglio del 2016 l'Associazione ha stipulato una convenzione triennale con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Modena e con i Servizi Sociali del Comune di Modena per sviluppare progetti finalizzati all'inclusione sociale di soggetti in carico ai servizi territoriali, nell'ambito dei programmi di Integrazione Socio-Sanitaria. L'Associazione si è dunque impegnata a sviluppare laboratori pomeridiani, aperti alla cittadinanza, per un massimo di 80 utenti dei servizi, finalizzati a generare percorsi di socializzazione e di acquisizione di competenze. La convenzione è stata rinnovata nel 2019 per un altro triennio.

Nel 2017 l'Associazione ha stipulato una convenzione, rinnovata per un triennio nel 2019, con il Centro delle Famiglie del Comune di Modena, per la realizzazione di progetti di sostegno alla genitorialità e in particolare per la costruzione di reti di aiuto tra famiglie.

L'Associazione ha stipulato, in data 16 gennaio 2017 una Convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Modena, i Servizi Sociali del Comune di Modena e l'Associazione "Idee in Circolo" per la gestione di un Appartamento sperimentale rivolto al Sostegno Abitativo di persone con disagio psichico. La convenzione permette all'Associazione di cooperare con gli altri soggetti firmatari per la realizzazione di politiche innovative in merito alla costruzione di soluzioni abitative autonome e ad alta inclusione sociale per persone con disagio psichico e bisognose di sostegno abitativo.

L'Associazione "Insieme a Noi" fa parte:

- del Coordinamento Arcisolidarietà Modena;
- dell'Unasam (Unione delle Associazioni per la Salute Mentale);
- del C.U.F.O (Comitato Utenti Familiari e Operatori) del Dipartimento di Salute Mentale di Modena;
- della Consulta Regionale per la Salute Mentale della Regione Emilia – Romagna.

L'Associazione inoltre fa parte della rete di soggetti associativi che animano il Circolo ARCI "Teatro per Amore" che opera nella promozione della cultura teatrale e dell'inclusione sociale. Annualmente l'Associazione concorre alla realizzazione del ciclo di spettacoli di "Teatro per Amore", attraverso cui si può offrire alla cittadinanza un saggio dei vari laboratori teatrali rivolti alle persone con disagio psico-fisico svolti durante l'anno.

L'Associazione "Insieme a Noi" ha sviluppato una proficua collaborazione con il Circolo ARCI San Pancrazio di Modena, che ha donato un pullmino per il trasporto dei disabili, utile per lo svolgimento delle attività.

In collaborazione con l'Associazione "Idee in Circolo" e con l'Ufficio Stampa della AUSL di Modena, l'Associazione ha partecipato, da maggio 2013 a ottobre 2016, alla redazione di "Fuori Come Va?", un inserto mensile della Gazzetta di Modena dedicato alla salute mentale, che ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la cultura di una salute mentale di comunità.

L'Associazione è stata tra i promotori e collabora con il progetto "IESA" per l'inserimento

eterofamiliare di adulti con disagio psichico, in collaborazione con l'Associazione “Rosa Bianca” e i Centri di Salute Mentale.

L'Associazione collabora con le università di Modena e Reggio Emilia per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari in particolare con i Corsi di Laurea di Scienze dell'Educazione, Agraria, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Antropologia ed Economia. Con l'Università di Bologna sono attive collaborazioni per il corso di Servizi Sociali e di Relazioni Internazionali (sede distaccata di Ravenna). Sono attive collaborazioni con i Corsi di Laurea in Psicologia dell'Università di Padova e di Parma. Sono inoltre attivate collaborazioni con varie scuole di arteterapia e musicoterapia, che indicano l'associazione come ambito di svolgimento di tirocini formativi supportati da un tutor Arteterapeuta, membro dell'Associazione.

Sono attive convenzioni per favorire collaborazioni con i Licei delle Scienze Umane e Classici e con gli Istituti Tecnici, Professionali e Artistici.

Nel 2019 l'Associazione ha stipulato una convenzione con la Cooperativa Sociale Agricola “Terra mia Geminiana” per la realizzazione di un progetto di agricoltura e per progetti di inserimenti lavorativi rivolti a persone con patologie psichiatriche.

Inoltre è attivo un progetto di collaborazione con la Biblioteca Delfini per favorire l'accesso alle risorse bibliotecarie per le persone a rischio di esclusione sociale.

Modena 20 ottobre 2020